

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Con il prof. Stefano Rusconi torna il sogno di un “Policlinico universitario” a Legnano

Gea Somazzi · Thursday, April 29th, 2021

Con il professor **Stefano Rusconi**, attuale guida del reparto di Infettivologia dell'Asst Ovest Milanese, **l'Ospedale di Legnano** potrebbe finalmente realizzare il sogno di diventare un **“Policlinico universitario”**. Il primario è arrivato lo scorso febbraio e ha **preso il posto del dottor Paolo Viganò, andato in pensione nello scorso mese di gennaio**.

Il medico ricercatore, che ha preso parte allo studio per isolare il ceppo italiano del virus Sars-Cov2, ha quindi “salutato” l'ospedale Sacco di Milano, dove lavorava da 27 anni, e ha messo in stand by il suo ruolo di **professore associato di Malattie infettive all'Università degli Studi di Milano**. Ed è proprio questa cattedra che potrebbe rappresentare la “chiave” per poter finalmente concretizzare un progetto ambizioso, ma del tutto fattibile: **convenzionare l'Asst Ovest Milanese con la Statale di Milano**. «È mia intenzione dare una mano nel realizzare questo “sogno” nato, ormai, da diversi anni – spiega Rusconi -. Fare ricerca e svolgere attività di diagnosi è possibile. Oltretutto accogliamo già in corsia tirocinanti universitari. Diventare un ospedale universitario sarebbe una naturale evoluzione di questa eccellenza».

Il medico, con origini rhodensi, ha iniziato a lavorare al **Sacco di Milano** il primo febbraio del 1994 e da allora ha partecipato a diverse attività di ricerca. Ha inoltre aderito a **“Medici con l'Africa Cuamm”**, Ong sanitaria italiana con la quale ha collaborato intensamente. Una realtà importante che il prof. Rusconi intende promuovere anche a Legnano.

«Al Sacco di Milano ho lasciato un pezzo di cuore – racconta – . Dopo 27 anni. posso dire che ho “salutato” un luogo che era per me una casa. Lì ho svolto una intensa attività di laboratorio e di ricerca clinica che comprendeva anche studi clinici randomizzati, trial terapeutici, test antivirali e strategie innovative anche nella cura dell'HIV. Questa è **la prima volta che mi trovo a dover coordinare un reparto**: sarà un'importante e significativa avventura. Qui a Legnano ho trovato un ambiente ricco, stimolante, in crescita. L'entusiasmo di questa realtà ha portato a studiare diverse iniziative che guardano anche verso il territorio e le scuole».

This entry was posted on Thursday, April 29th, 2021 at 10:50 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

